

RITA NARDI



Contenuto
speciale
#1

LE
FIABE
DEL
NARRATORE

tratte da

IL NARRATORE DI STORIE

Garzanti



I

IL NARRATORE DI STORIE



C'era una volta un narratore di storie.

Si racconta che visse nelle terre più lontane e remote dell'Est, tutto solo, con i suoi fogli stregati e il suo inchiostro magico.

Incantava anche le anime più disilluse, perché le sue storie donavano ciò che più rincuorava l'animo umano: la speranza.

Aveva fiuto per le storie degli altri, le accarezzava e le custodiva come solo i narratori sanno fare.

Osservava le vite degli abitanti di Terramondo da lontano, senza farsi mai vedere. Appuntava dettagli, scrutava particolari e, in poche righe, quelle vite grigie e monotone si imprimevano su carta, diventando... magiche.

Nelle storie dei narratori, tutto era possibile. Comunissime balie diventavano eleganti principesse, goffi pescatori si trasformavano in aggraziati tritoni, servi squattrinati mutavano in nobili cavalieri.

Non c'era vita che il narratore di storie non sapesse tessere, raccontare, consegnandola all'eternità.

Si tramanda che solo pochi abbiano avuto la fortuna di incontrarne uno. Come lo scovassero non è dato saperlo, ma un tempo i narratori di storie si riconoscevano all'istante, perché insegnavano alle anime a sognare in grande. Instillavano nei loro cuori sogni da realizzare e desideri da esaudire.

Non bastava intravedere un buon uomo brandire una penna e un calamaio per affermare di averne trovato uno, perché uno scrittore qualunque narra una storia. Ma un narratore di storie narra la tua.





E cosa siamo noi, se non una storia raccontata.

Siamo il dolore che abbiamo vissuto e la speranza che abbiamo custodito. Siamo i sogni che rincorriamo e l'amore che esprimiamo. Siamo le storie che raccontiamo a bassa voce, ma che desideriamo gridare a squarciagola.

Gli abitanti di Terramondo lo sapevano bene. Per tale ragione, quando il regno si trovava in pericolo, tutti pregavano il narratore affinché la sua penna potesse esaudire i sogni più grandi, i desideri più ignoti. E perché anche quando il mondo cade a pezzi, le storie che scriviamo erigono castelli.

Si dice, ormai da secoli, che l'ultimo narratore sia morto. Alcuni sostengono sia scomparso nelle terre dell'Est e che abbia portato con sé il libro in cui custodiva gelosamente i suoi racconti, un tomo blu come le onde del mare che bagnano Terramondo, consunto, dagli angoli sfiabrati, il cui inchiostro permette di viaggiare tra mondi.

Altri dicono che si sia nascosto e che stia continuando a scrivere le nostre storie.

Purtroppo non si hanno sue notizie, né qualche fortunato esploratore ha trovato il coraggio di partire in cerca dell'ultimo narratore.

Ma ciò che è conservato qui è molto più importante delle congetture di molti. Nelle pagine seguenti, caro lettore, sono riportate alcune delle storie più belle mai scritte da un narratore. Custodiscile come un prezioso tesoro e non abbandonarle mai. E perdonalo, se ti sembreranno manchevoli o colme di lacune.

E ricorda...

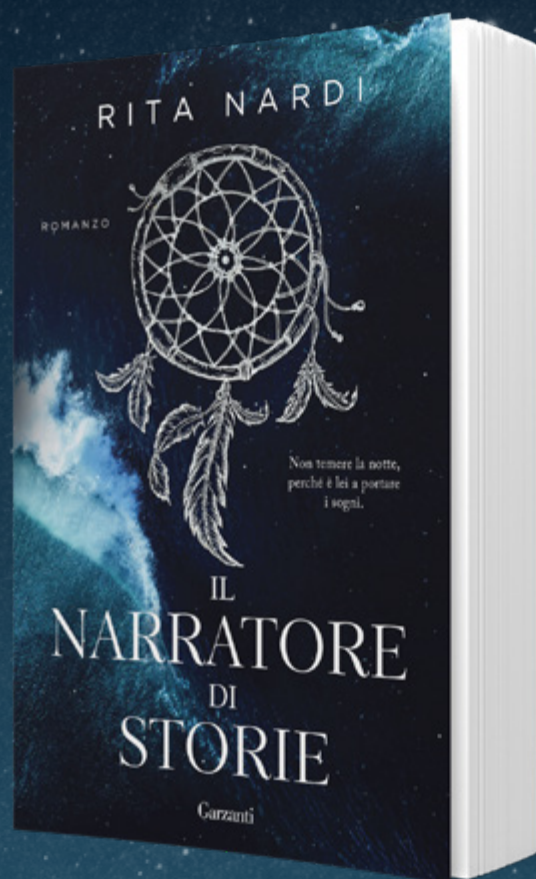
Ognuno può essere un narratore di storie, sia che narri la propria, sia che narri quella degli altri, ma tutti, prima o poi, ne narreranno una.

LEGGI TUTTE LE FIABE DEL NARRATORE

QUI



Scopri la storia d'amore di
TRINITY E ACHER



In libreria e online

amazon

ibs.it
Garzanti

Garzanti